

# COMUNE DI MARZIO

## PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937  
E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 16 del 23.06.2015

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2015-2017) DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. ELENCO ANNUALE 2015. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E S.M.I..**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **giugno**, alle ore **21.30**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	<b>Assente</b>

**Totale presenti 2 (due)**

**Totale assenti 1 (uno) (Giulio Morandi)**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:** ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2015-2017) DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. ELENCO ANNUALE 2015. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E S.M.I..

## LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., avente ad oggetto *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;

**RICHIAMATO** l’art. 89, comma 5, del citato Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, secondo il quale il Comune, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvede *“all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*;

**VISTO** l’art. 91, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi del quale *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

**PRESO ATTO** che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale.

A quest’ultimo riguardo occorre ricordare che l’art. 3, comma 5-bis, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11/08/2014, n. 114 è intervenuto in merito al **limite di spesa di personale per gli enti locali**, prevedendo l’introduzione, dopo il comma 557-ter dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, del comma *“557-quater”*, ai sensi del quale: *“Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Dal testo dell’art. 1, comma 557 quater si evince che se da un lato rimane fermo l’obiettivo del contenimento della spesa del personale dall’altro ciò che viene modificata è la determinazione del *“tetto da rispettare”*. In altri termini, in precedenza il riferimento per **i Comuni soggetti al Patto di stabilità** era all’esercizio immediatamente precedente mentre, adesso, il parametro da considerare è il valore medio delle spese di personale che si sono registrate nel corso degli esercizi 2011, 2012 e 2013. Per **i Comuni non soggetti al Patto di stabilità** rimane ferma la previsione di cui all’art. 1, comma 562 della citata Legge n. 296/2006, (così come per ultimo modificato dall’art. 4 ter, comma 11 della Legge n. 44/2012) ai sensi del quale *“Per gli Enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni di*

*rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55”;*

**PRESO ATTO** che l’art. 1, commi 557-bis e 557 ter della Legge n. 296/ 2006 stabilisce rispettivamente che:

- sono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'articolo 110 del TUEL;
- in caso di mancato rispetto della riduzione tendenziale della spesa si applichino le sanzioni previste dall'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008 - convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008, n. 133 - con il divieto assoluto di precedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

**PRECISATO** che lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale del fabbisogno del personale;

**CONSIDERATO** che il Programma Triennale del fabbisogno di personale ed il relativo elenco annuale è un atto complesso che sintetizza tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell’arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno. In particolare, con siffatto documento vengono motivate le previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio: e ciò affinché gli atti che saranno assunti nel corso dell’anno siano coerenti con le previsioni di bilancio.

La programmazione del fabbisogno del personale rappresenta, dunque, il momento ricognitivo delle esigenze dell’ente a livello organizzativo ed è finalizzata ad assicurare che le assunzioni del personale dipendente avvengano per far fronte ai compiti istituzionali di ciascuna amministrazione rilevati sulla base di una previsione riferita ad un arco temporale piuttosto ampio (un triennio) e non sulla base di esigenze organizzative contingenti ed estemporanee (*Cfr.: [TAR Puglia-Lecce, Sez. II – Sentenza 19 novembre 2013, n. 2339](#)*);

**VISTO** l’art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche - al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio - sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

**VISTO** l’art. 6, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, ai sensi del quale “*Nelle amministrazioni pubbliche l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all’articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell’art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale*”;

**PRESO ATTO** che dal combinato disposto dei commi 3 e 4 del citato art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., si evince che alle determinazioni organizzative in materia di personale si procede in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all’art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ai sensi del quale “*Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono*

*preposti*”. Come sottolineato dalla prevalente dottrina, tale adempimento costituisce un momento fondamentale di tutta la gestione, dal momento che i dirigenti ovvero, negli enti privi di dirigenza – quale è il Comune di Marzio - i Responsabili dei servizi competenti, sono coloro che, essendo impegnati quotidianamente nell’attività di erogazione dei servizi ai cittadini, più di ogni altro soggetto, sono in grado di valutare se le risorse umane precedentemente a disposizione sono sufficienti a garantire servizi con alti livelli qualitativi e quantitativi;

**RICHIAMATA** la propria Deliberazione n. 8 del 04/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata apportata l’ultima modifica alla dotazione organica di questo Comune;

**PRESO ATTO** che la vigente dotazione organica del Comune di Marzio contempla n. 2 (due) unità lavorative, di cui n. 1 (uno) a tempo pieno ed indeterminato, n. 1 (uno) a tempo parziale ed indeterminato;

**PRECISATO** che l’Ente ha sottoscritto in data 08/09/2014 con la Cooperativa Sociale di tipo “B”, “*La Cavallizza*”, con sede a Cuasso al Monte (VA) in via Orrigoni n. 12 C.F. e P.IVA 02942460128 una Convenzione di durata biennale (scadenza prevista il 31/08/2015 salvo rinnovo per un altro anno) per utilizzo di una unità, destinata al servizio di pulizia delle strade comunali, manutenzione verde pubblico e interventi di manutenzione di vario genere sul patrimonio comunale, per n. 24 ore settimanali;

**PRECISATO** che il Comune di Marzio gestisce in forma associata con i Comuni di Lavena Ponte Tresa e Cadegliano Viconago il Servizio di Polizia Locale, giusta Convenzione, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19/12/2012, esecutiva ai sensi di legge;

**PRECISATO** che il Comune di Marzio gestisce in forma associata con il Comune di Lavena Ponte Tresa l’Ufficio Tecnico Comunale, Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e pianificazione territoriale di livello sovra comunale, giusta Convenzione, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19/12/2012, esecutiva ai sensi di legge;

**PRECISATO** che il Comune di Marzio gestisce in forma associata con la Comunità Montana del Piambello il Servizio sociale giusta Convenzione, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/12/2012, esecutiva ai sensi di legge;

**CHIARITO** che nessuno dei Responsabili delle tre funzioni fondamentali, sopra richiamate, gestite in forma associata, sono dipendenti del Comune di Marzio;

**PRECISATO** che il Comune di Marzio ha dato parziale attuazione alla previsione di cui all’art. 53, comma 23 della Legge 23/12/2000 n. 388, avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)*”, come modificato dall’art. 29, comma 4 della Legge 29/12/2001 n. 448. Infatti, il Sindaco pro tempore con proprio Decreto n. 1 del 27/05/2014 - in un’ottica di contenimento della spesa pubblica - ha attribuito a sé medesimo “*la responsabilità*” di alcuni uffici e servizi “*ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale*”;

**PRECISATO** che la vigente dotazione organica del Comune di Marzio può essere rappresentata come segue:

	Caratteristiche contratto di lavoro	Categoria e posizione economica	Numero posti in pianta organica	Numero occupati	Assunzioni previste nel 2015	Assunzioni previste nel 2016	Assunzioni previste nel 2017
<u>Servizio Economico finanziario</u> <u>Segreteria/Affari generali</u> <b>Figura professionale</b> Istruttore Amministrativo <b>Sig.ra Enrica Lombardo</b>	(Tempo pieno ed indeterminato)	C 2	1	1	-----	-----	-----
<u>Servizio Demografico/Protocollo</u> <b>Figura professionale</b> COLLABORATORE <b>Sig.ra Marina Manfredi</b>	(Tempo parziale e indeterminato)	B 3	1	1	-----	-----	-----
<u>Servizio manutentivo</u> <b>Figura professionale</b>			-----	-----	UNA UNITA' ESTERNA LIZZATA GIUSTA CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE	UNA UNITA' ESTERNA LIZZATA GIUSTA CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE	-----
			<b>2 (due)</b>	<b>2(due)</b>	<b>0 (zero)</b>	<b>0 (zero)</b>	<b>0 (zero)</b>

**RITENUTO** che l'attuale dotazione organica riesce a soddisfare le necessità ed esigenze dell'Ente, sia pure con non poche difficoltà, tenuto conto della mole e della complessità delle pratiche amministrative da evadere quotidianamente, e che hanno reso necessario adottare recentemente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 31/03/2015, recante *“Integrazione temporanea dell'orario di lavoro della Dipendente Comunale, Sig.ra Marina Manfredi, collaboratore amministrativo – Cat. B3, da 18 a 24 ore settimanali. Periodo di riferimento : 1° aprile 2015 -31 ottobre 2015”*, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** l'art. 3, comma 101, della Legge n. 244/2007 sui sensi del quale *“Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno e' data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta”*;

**PRESO ATTO** che la Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2015 chiarisce che vengono *“salvaguardate le esigenze di incremento di part-time nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 101, della Legge 244/2007”*;

**CONSTATATO** che la trasformazione a tempo pieno dell'orario di lavoro del dipendente assunto a part-time equivale a nuova assunzione;

**PRECISATO** che per i Comuni non soggetti al Patto di stabilità – come Marzio - rimane ferma la previsione di cui all’art. 1, comma 562, primo periodo della citata Legge n. 296/2006 - così come per ultimo modificato dall’art. 4 ter, comma 11 della Legge n. 44/2012 - ai sensi del quale *“Per gli Enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008”*;

**PRECISATO** che, ad oggi, presso il Comune di Marzio non sono in corso di svolgimento progetti di lavori socialmente utili;

**CONSTATATO** che, in ogni caso, l’impiego di lavoratori socialmente utili non determina l’instaurazione di un rapporto di lavoro con l’Ente e non comporta la sospensione dalle liste di collocamento;

**CONSIDERATO** che nell’ultimo anno non si è verificata la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d’età di alcuno dei dipendenti. Ad oggi, dunque, nessuna posizione lavorativa risulta vacante. Pertanto, al momento dell’adozione del presente atto, l’Amministrazione Comunale, riservandosi comunque ogni diversa valutazione nel corso del triennio di riferimento 2015-2017, ritiene di non programmare a riguardo alcuna assunzione;

**VISTO** l’art. 6, comma 6, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche che non procedono all’adozione del Programma triennale del fabbisogno del personale non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo modificato dall’art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, non sono rilevabili eccedenze di personale.

Come è noto, la citata disposizione sancisce in capo alle Pubbliche Amministrazioni l’obbligo di provvedere annualmente alla rilevazione delle situazioni di soprannumero nonché delle eccedenze di personale. La mancata effettuazione della ricognizione annuale del personale, finalizzata a rilevare situazioni di soprannumero o eccedenze, comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti in essere ed è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare del Dirigente responsabile;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa imposti dalle ultime Leggi di Stabilità, è possibile pervenire alla conclusione che il Comune di Marzio non versa in una situazione di eccedenza di personale;

**CONSIDERATO** che, secondo le valutazioni effettuate dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, nell’anno 2014, il Comune di Marzio ha rispettato il tetto di spesa per il personale, così come risulta dal Bilancio di previsione 2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26/09/2014, esecutiva ai sensi di legge;

**CONSIDERATO** che il Responsabile dei Servizi dell’Ente ed i Responsabili esterni dei Servizi *“Polizia Locale”, “Servizi Sociali” ed “Ufficio Tecnico – Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e pianificazione territoriale di livello sovra comunale”* ognuno per l’ambito organizzativo di competenza, hanno valutato l’assenza di una situazione di soprannumero, tenuto conto della mole e della complessità delle pratiche amministrative da evadere;

**PRECISATO** che - nel corso del periodo transitorio, previsto dall'art. 1, comma 424 della Legge n. 180/2014 per agevolare il ricollocamento del personale soprannumerario delle province - rimane salva la possibilità per ogni Ente Locale di procedere ad assunzioni flessibili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 ed ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, salvi rimanendo tutti i vincoli di finanza pubblica e sempre per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

**CHIARITO** che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**CONSTATATO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 è stato differito dapprima al **31/03/2015** con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014) poi al **31/05/2015** con Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2014) e per ultimo al **30/07/2015** sempre con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015);

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**ACQUISITA ED ALLEGATA** al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, l'attestazione del Revisore dei Conti, espressa ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002) ed acquisita al protocollo comunale il 23/06/2015 al n. 1193;

**Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge**

## **D E L I B E R A**

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

**1.** di approvare, come di fatto approva, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017, quale risultante dalla tabella che segue:

	Caratteristiche contratto di lavoro	Categoria e posizione economica	Numero posti in pianta organica	Numero occupati	Assunzioni previste nel 2015	Assunzioni previste nel 2016	Assunzioni previste nel 2017
<u>Servizio Economico finanziario</u> <u>Segreteria/Affari generali</u> <b>Figura professionale</b> Istruttore Amministrativo <b>Sig.ra Enrica Lombardo</b>	(Tempo pieno ed indeterminato)	C 2	1	1	-----	-----	-----
<u>Servizio Demografico/Protocollo</u> <b>Figura professionale</b> COLLABORATORE <b>Sig.ra Marina Manfredi</b>	(Tempo parziale e indeterminato)	B 3	1	1	-----	-----	-----
<u>Servizio manutentivo</u> <b>Figura professionale</b>					UNA UNITA' STERNA LIZZATA GIUSTA CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE	UNA UNITA' STERNA LIZZATA GIUSTA CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE	-----
			<b>2 (due)</b>	<b>2(due)</b>	<b>0 (zero)</b>	<b>0 (zero)</b>	<b>0 (zero)</b>

2. di dare atto che la presente programmazione non contempla per il triennio di riferimento alcuna assunzione a tempo pieno ed indeterminato;

3. di dare atto che, alla data odierna, la spesa derivante dalla presente programmazione, che sostanzialmente fotografa una situazione di mero mantenimento della forza lavoro attualmente in servizio, è sostenibile finanziariamente nei Bilanci degli anni futuri (presi in considerazione dal presente Programma triennale) secondo le previsioni normative della legislazione attualmente vigente;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 182/2011, non risultano in questo Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale;

5. di dare atto della possibilità di modificare in qualsiasi momento la "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale", approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.

6. di dare atto che l'adozione di eventuali successivi provvedimenti attuativi della "Programmazione del Fabbisogno Triennale" resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale.

7. di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo protocollo [dfp@mailboxgoverno.it](mailto:dfp@mailboxgoverno.it);

8. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;



**9.** di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato in modo permanente nel portale “*Amministrazione trasparente*” del Comune di Marzio, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

**10.** di dare comunicazione dell’adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

### **SUCCESSIVAMENTE**

la Giunta Comunale, attesa l’urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2015 – 2017) DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. ELENCO ANNUALE 2015.  
RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEденZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E S.M.I..**

## **PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto, Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 23/06/2015

Il Responsabile dei servizi  
F.to Cav. Maurizio Frontali

---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 e s.m.i**

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2015-2017) DEL  
FABBISOGNO DEL PERSONALE. ELENCO ANNUALE 2015. RICOGNIZIONE  
ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33,  
COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E S.M.I..

Il sottoscritto rag. Giovanni Lamantia, in qualità di Revisore del Comune di cui in epigrafe nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11 novembre 2012, esecutiva a termini di legge,

**PRESA VISIONE** della proposta del programma del fabbisogno del personale triennio 2015/2017 elenco annuale 2015 nonché della ricognizione annuale delle eventuali eccedenze;

**VISTO** l'art. 239 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267;

nell'ambito e nei limiti delle proprie competenze e responsabilità

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta della deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2015-2017) DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. ELENCO ANNUALE 2015. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE EX ART. 33, COMMA 2, DEL D. LGS. 30/03/2001 N. 165 E S.M.I..

Marzio, 23 GIUGNO 2015

L'ORGANO DI REVISIONE  
F.to Rag. Giovanni LAMANTIA

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to **Cav. Maurizio Frontali**

**L'ASSESSORE**  
F.to **Marco Giuseppe Rebosio**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesposta deliberazione viene iniziata oggi, 17.07.2015, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 166/2015.

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to **Enrica LOMBARDO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 17.07.2015

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

**Certifico** io sottoscritto Segretario Comunale, che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 23.06.2015.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 17.07.2015

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 17.07.2015, con prot. n. 1363 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 17.07.2015

---

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto ..... attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato